

STORIA DI UN RADIOAMATORE

Trent'anni di radio, tra il serio e il faceto

* * * * *

Racconti sul passato di ROBERTO IZ0KLI...



Ieri...1979



Oggi...2009

*Ebbene si...quel ragazzino che vedete nella foto in alto a sinistra sono io all'età di 13 anni, e il “micro” che stringo tra le mani appartiene ad un apparato dell'epoca, un MIDLAND 79-892 installato sulla Fiat 124 di mio padre, che ringrazio ancora per avermi sempre assecondato e soprattutto **finanziato** nelle mie passioni e nei miei studi.*

Quell'apparato tuttora esiste ed è ancora perfettamente funzionante e, come potete vedere in foto, ha un posto “d'onore” nella mia stazione (vedi foto)



Lo conservo gelosamente, unitamente a questi “cimeli” del periodo dei miei esordi...(vedi foto)



...apparati di fabbricazione americana, in gergo definiti “mattoni” e lo erano davvero dato il peso e le dimensioni.

Caratteristiche tecniche principali: 1 Watt di potenza, 2 canali con quarzi, comando squelch e antenna telescopica con carica interna ¼ d'onda. Prezzo all'epoca: 120.000 Lire...una cifra!

* * * * *

PERCHE' QUESTO ARTICOLO..?

*Ve lo spiego in due parole...alcuni giorni fa, mentre facevo ordine, tra le vecchie scartoffie mi è capitata in mano la mia prima licenza CB, intestata a nome di mio padre in quanto io ero minore “all'epoca dei fatti” e ho subito notato la data di rilascio: OTTOBRE 1979...da qui una mia esclamazione tra il sorpreso e il compiaciuto: “**cacchio, ma sono trent'anni che faccio radio! Una bella fetta di storia...la voglio raccontare!!!**” ...ed eccola qui di seguito, per tutti coloro i quali dovessero essere interessati...o meglio...incuriositi...*

La mia curiosità per la radio, inizia nei miei primissimi anni di vita in pratica appena raggiunta l'età della coscienza...

*Ricordo che da bambino avevo una curiosità morbosa verso quella “scatola che parla” come io definivo la radio che troneggiava sul mobile in cucina, un apparecchio dei primi anni 60 con mobiletto in plastica con circuito a cinque valvole di marca **PHILCO**.*

*Aveva un selettore nella parte frontale che permetteva di selezionare tra sei diverse gamme d'onda: **OM, OL, OC1, OC2, OC3 ed OC4**.*

*Che bello che era ascoltare dall'altoparlante trasmissioni come **Alto Gradimento, La Corrida, Radio Campidoglio**...che tempi...le radio private in FM dovevano ancora arrivare (mancava poco) e io oggi mi ritengo fortunato ad aver “assaggiato” quel periodo, quando la radio ANCORA SI ASCOLTAVA. Ma la rivoluzione era imminente, mancava poco all'apparire delle prime “radio libere” o “radio pirata” che iniziavano a trasmettere clandestinamente in FM.*

Ma questa è un'altra storia.

*Ma torniamo sulla MIA storia...si,...devo riconoscere che le trasmissioni radio mi affascinarono, ma la mia grande curiosità era tutta rivolta verso quei “tasti che non si toccano” (le altre gamme d'onda, ndr) come venivano definiti dalla mia Mamma “altrimenti la radio si rompe e tu ce becchi!” (CE BECCHI, trad. prendi le botte) ...e così una notte mentre tutti dormivano mi avventurai nell'uso di quei tasti proibiti e non vi dico lo stupore e l'emozione!!! Voci dall'estero...più giravo la sintonia e più svariate lingue ascoltavo... ancora non lo capivo, ma era una cosa perfettamente normale che sulle **onde corte** arrivassero quelle emittenti lontane nelle ore notturne. Questi “ascolti clandestini” ci furono per poche volte ancora, fin quando fui “scoperto” dai miei che tra un vivace rimprovero di Papà e un vibrante battipanni della Mamma mi costrinsero a smettere. Mi è rimasto impresso nella mente il passaggio di un discorso tra i miei genitori “intercettato” il giorno dopo...*

Ve lo riporto nella sua “lingua originale”...

MAMMA: “ma come mai 'sto figlio sta sempre a fissare 'sta radio??? ...mo pure de notte!!! Stava a sentì li forestieri...ma che ce capisce???”

PAPA': "forse je 'nteresseno le stazzioni radio strane...quelle de lontano...da grande te diventerà radioamatore!"

MAMMA: "ma no...tra un po' je passa...solo curiosità da regazzino"

*Ma la cosa non passava affatto, e dato il mio continuo e costante manifestare interesse per l'ascolto radio, ebbi come regalo per il mio 10° compleanno una bellissima radio portatile marca **Voxson** che aveva le seguenti gamme d'onda: **AM, FM, SW, LW**.*

*Ricordo che molto rare sono state nella mia vita le occasioni in cui fui così tanto felice! Non finirò mai di ringraziare mio padre, che ebbe quell'idea. Quante serate a tirar tardi ascoltando di nascosto nel letto, facendo finta di dormire, con l'auricolare all'orecchio...e quante batterie consumate, perchè tutte le notti mi addormentavo con la radio accesa. Siamo alla seconda metà degli anni 70 e quello era un periodo di grande fermento, infatti come prima ho accennato stavano nascendo le prime "**radio libere**" e quindi ogni serata di ascolto era una nuova scoperta. Fino ad allora, per noi le trasmissioni radio erano solo quelle ufficiali di "**mamma RAI**" e scoprire una nuova emittente suscitava grande curiosità ed interesse, oltre a numerosi quesiti del tipo: "**ma da dove stanno trasmettendo?**" ... "**ma chi c'è dietro quel microfono...e perchè?**" ... "**e adesso se li prendono cosa succede?**" Sembrava quasi di essere tornati ai tempi degli ascolti clandestini di Radio Londra...ma era solo l'inizio di un processo di sviluppo che avrebbe portato tante novità e pluralismo, dove ognuno era libero di esprimere le proprie idee e scegliere chi ascoltare, portando alla radio una iniezione di gioventù e necessario rinnovamento, conducendoci pian piano verso la fine del monopolio da parte dello Stato dei mezzi di comunicazione. Si stava dando una bella spallata ai vecchi sistemi, non male...*

*Ancora oggi, ascolto molto volentieri le radio private, con particolare preferenza rivolta verso quelle locali che sono rimaste a parer mio più vicine allo spirito che c'era ai tempi dei pionieri, nulla a che vedere con i grandi **network nazionali**, ormai diventate grandi aziende gestite da politici e/o case discografiche importanti.*

*Non ho smesso neanche di fare **ascolti notturni**, e spesso dopo*

*un piacevole QSO serale mi capita di concludere in bellezza la serata con una bella QSY generale sulla banda delle OC a caccia di **broadcasting** e **utiliy**.*

COME DIVENNI C.B. PRIMA... E RADIOAMATORE POI:

E' una storia molto curiosa...tutto ebbe inizio un pò per caso, un po' per gioco...

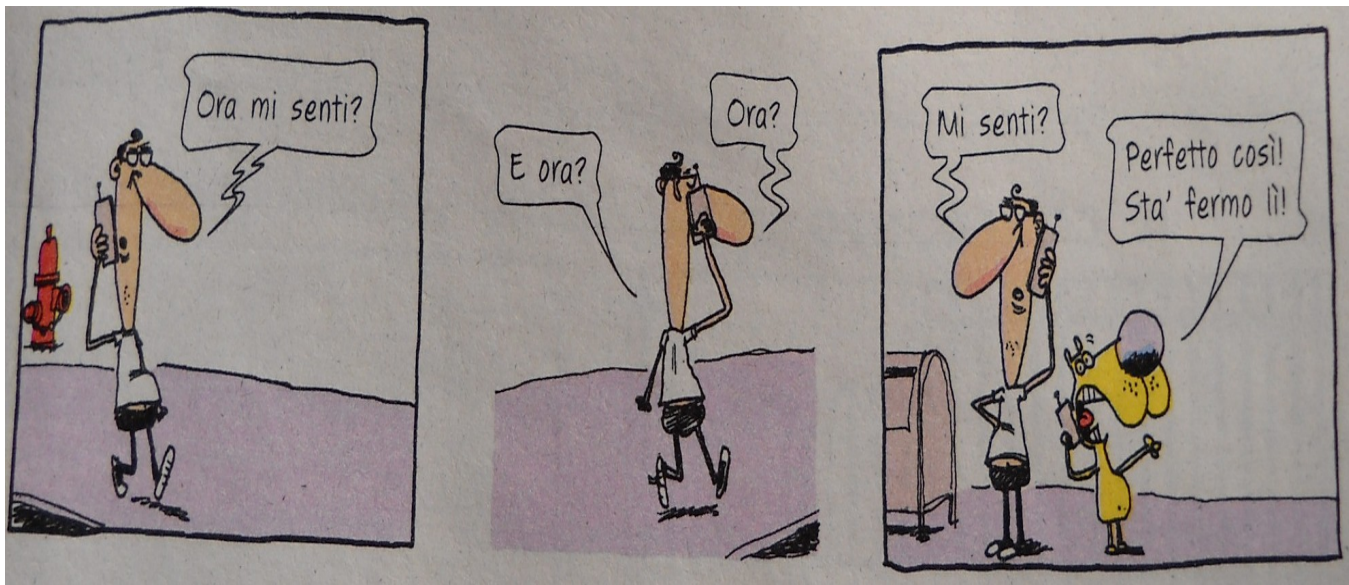
*Ricordo, sempre da bambino, un “giocattolo marconiano” che mi fu donato e con il quale trascorrevi ore di gioco in compagnia di mio fratello: una coppia di telefoni giocattolo intercomunicanti funzionanti realmente. Mi ricordo che passavamo ore ed ore a parlarci da una stanza all'altra per il solo piacere di **COMUNICARE** ma ciò implicava la stesura di decine di metri di cavetto che attraversavano la casa, con ovvio disappunto della nostra Mamma.*

*Così un bel giorno, mio padre con l'intento di salvaguardare il nostro amato passatempo e di accontentare mia madre nel toglierle dai piedi quella matassa di cavo, si presentò con una coppia di **walkie-talkie** affermando che con essi avremmo potuto continuare il nostro gioco in maniera molto più pratica e pulita e soprattutto senza quel cavo che girava sempre per la casa.*

Ed è a questo punto che io considero iniziare la mia avventura nel mondo radiantistico...

*Trasmettere le parole senza il vincolo del filo, rappresentava una emozione nuova e contemporaneamente dava nuovo impulso al gioco e così la mia voglia di misurare i limiti della portata del trasmettitore, mi portò a fare la seguente prova: dissi a mio fratello di restare in ascolto dentro casa, mentre io sarei andato sulla terrazza a **tentare il collegamento...**ma ecco che “sguainando” l'antenna da quell'altezza ascolto altre persone parlare...in un linguaggio talvolta incomprensibile...**BREAK...BREAK...MI DAI UN QRK?...SONO IN BARRA MOBILE...FACCIO QSY...***

Mi sembrano alieni, ma ne sono terribilmente affascinato, così da quel momento smetto di giocare per dedicarmi completamente all'ascolto...



Vignetta tratta dall'articolo "DRIZZIAMO LE ANTENNE" di Gianni IWOEAJ

* * * * *

Ed ecco trovato il mio nuovo interesse...ascoltare questi alieni e soprattutto capire il loro scopo e il loro gergo.

Ricordo ancora "l'invenzione" che feci per fare ascolto da dentro casa con quel walkie talkie giocattolo; collegai con uno spezzone di filo elettrico l'antenna alla presa TV di casa e ricevevo perfettamente i QSO locali che si svolgevano sul canale 14 (27.125 Mhz) che era la frequenza su cui era tarato il "radiogiocattolo".

(bisogna aggiungere che all'epoca c'era molto più "traffico" quindi maggiori probabilità di fare ascolto).

*Ma l'ascolto non mi bastava più, volevo a tutti i costi partecipare e diventare "uno di loro" così in cambio di qualche buon voto a scuola, mi feci regalare dai miei quella coppia di portatili che ho mostrato in foto all'inizio di questo articolo, con la speranza di potercela fare...e così fu! Infatti con 1 Watt di potenza effettiva riuscii nell'impresa: **il mio primo collegamento!** Ancora me lo ricordo...*

*io che dopo aver ripetuto per centinaia di volte: **BREAK, BREAK...CHIAMATA SUL CANALE** mi arrivò la seguente risposta:**AVANTI AL GRINGHELLO* CHE FA CHIAMATA SUL CANALE!***

**Gringhello, gringhellino: ragazzino, operatore molto giovane in gergo CB*

Ancora ricordo come se fosse accaduto ieri il nome e il QRZ di quella stazione, si chiamava “V/2 oper. Americo”. (magari mi stesse leggendo...e si ricordasse così di quel ragazzino che ha “tenuto a battesimo”).

*Va detto, ad onor del vero che quel collegamento non fu proprio un DX in quanto quella stazione si trovava a due isolati di distanza, ma ne seguirono altri, poi con questa persona nacque un'amicizia, mi invitò a casa sua a farmi vedere la sua attrezzatura, e ciò non fece altro che rafforzare il mio interesse verso questo mondo, e così dopo aver superato con successo gli esami di terza media (e non prima!) ottenni un grande premio per la mia promozione: **La stazione radio***

LA MIA PRIMA STAZIONE...

*Finalmente era arrivata...
non mi sembrava vero...
una vera “stazione radio CB”
tutta per me!*

Segue...



Vignetta scaricata dal sito WEB "www.radioamatore.info"

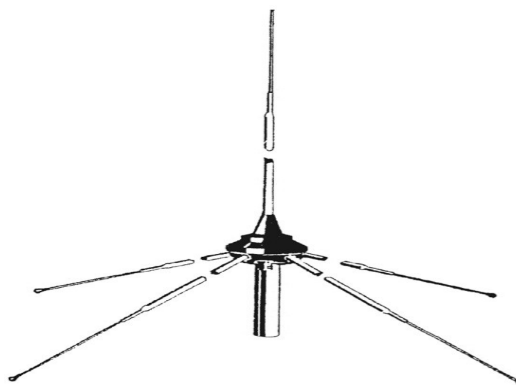
COSI' ERA COMPOSTA LA MIA STAZIONE RADIO – C.B.

- *Apparato CB tipo "PACE 123 Euro" 23 Ch AM*
- *Antenna tipo "GROUND-PLANE" ¼ d'onda*
- *Cavo linea di discesa: Rg/58 (35mt. di lunghezza)*

Il tutto regolarmente denunciato presso il Commissariato di P.S. ed installato SOLO dopo il regolare rilascio della licenza



Apparato PACE 123 euro



Antenna GROUND-PLANE

DALLE PRIME ESPERIENZE RADIO IN C.B. AD OGGI...

* * * * *

Ho ancora vivo il ricordo delle parole che il tecnico (e radioamatore) rivolse a mio padre con tono severo e deciso, quasi arrogante...(HI..!) dopo aver terminato l'installazione: “Prima di iniziare a trasmettere, le faccia fare molto ascolto a suo figlio...questo non è un giocattolo. E' una vera e propria Stazione Radio!

...la solita mania dei radioamatori di prendersi sempre troppo sul serio...

Così rimasi completamente indifferente al “consiglio del grande saggio” e la sera stessa ci detti dentro alla grande con il microfono, saltando da un canale all'altro (talvolta disturbando i QSO...non sempre i neofiti sono graditi). Ma dopo un paio d'ore mi ero già fatto un sacco di amici in tutti gli angoli della città!

*Ma nella prima “ruota” di amici ci entrai a far parte dopo qualche giorno e sempre con l'aiuto di quell'amico che ho precedentemente citato e che fu il protagonista del mio **primo QSO**.*

Vorrei citarne alcuni, tra quelli che ancora ricordo, con i quali ho trascorso tante belle serate in Radio sul canale 4 ovvero 27.005 Mhz...

Questi i loro QRZ seguiti dai nomi di battesimo:

- *V/2 – Americo*
- *PUNTO & VIRGOLA – Salvatore*
- *GUFO 2 – Marco*
- *ALPHA CHARLIE – Carlo*
- *CHARLIE 1 – Carlo*
- *ROMA 6 – Giancarlo*
- *MERCURY 2 – Giorgio*
- *TONINO ER BANDITO – Tonino*
- *TEMPESTA – Massimo*

- **GATTO NERO** – Giovanni
- **SIMPA RADIO** – Massimo
- **FIREFOX** – Enrico
- **FIOR DI LUNA** – Antonella
- **CHICCA** – Cristina
- **PUFFETTA** – Anna
- **STREGA** – Claudia

...quanti nomi e quanti ricordi! Spero tanto che qualcuno di essi, per puro caso leggesse questo articolo e si riconoscesse, e magari mi contattasse. Chissà cosa salterebbe fuori!

Naturalmente chiedo scusa a coloro che non ho menzionato, ma all'epoca eravamo in tantissimi, e trattandosi di tantissimi anni fa, la memoria non è più nitida...

*Questa fu la mia prima vera cerchia di amici, con i quali cominciai a “fare radio” e stringere amicizia, i primi incontri **in verticale**, qualche cena e addirittura qualche uscita, oltre a diversi momenti di ritrovo. Il nostro **punto zero** mi ricordo che era il Gianicolo.*

*Oltre a questa si succedettero altre **ruote di amici**, su altri canali e soprattutto altre esperienze. Una speciale menzione la merita il mitico **canale 18** nostro **canale di zona** del quartiere Marconi-EUR-Monteverde con i suoi enormi QSO che in alcune sere arrivavano anche a trenta partecipanti...si poteva attendere anche più di mezz'ora prima che ti si ripassasse il **mike**...tempi mitici!*

*Il tempo scorreva veloce, e con l'acquisto di un più moderno apparato dotato di ben 120 canali (3 bande da 40) e le **bande laterali** (SSB) mi interessai ai collegamenti a lunga distanza (DX) che era possibile svolgere con una buona dose di pazienza durante le ore notturne, “cavalcando” la propagazione. Anche in questo caso tante ore di sonno perse per fare chiamata cercando di ottenere una risposta dai vari paesi Europei chiedendo un **QRK** (rapporto di ascolto) e nei casi migliori l'invio di una **QSL** (cartolina che certifica l'avvenuto collegamento).*

*Frequentando quei canali più “alti” tra i vari DXer conobbi **Riccardo** un OM (om è acronimo di **old man**, vecchio uomo, inteso nel senso di*

radioamatore navigato) che ogni tanto amava “scendere” su queste frequenze minori e avendo lui notato questo mio grande interesse e (a suo dire) buona inclinazione per la Radio mi spinse a sostenere l'esame per la patente da radioamatore offrendomi anche il suo sostegno per lo studio e la preparazione. Debbo dire che la cosa non la presi con molto entusiasmo ma considerando buono il detto **IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE** mi buttai in quest'altra impresa e così a Maggio del 1982 a 16 anni e cinque mesi avevo già in tasca la **Patente speciale di operatore di Stazione di Radioamatore**, che mi consentiva di trasmettere come 2° operatore dalla Stazione del mio amico Riccardo I0xxx (...non ricordo il suo QRZ). E questo è stato il mio debutto da **Radioamatore...**



* * * * *

Il mio approccio con la banda radioamatoriale dei 144 Mhz non fu molto brillante e pieno di entusiasmo come accadde qualche anno prima con la CB. Questo perchè io, abituato ai giocosi e goliardici QSO della 27 non

mi trovavo a mio agio in quell'ambiente così “composto” e serio, poi l'eccessivo zelo nella applicazione delle regole...guai se mettevi una parola fuori posto...o se non ripetevi il tuo nominativo dopo ogni passaggio...e poi io appena sedicenne in un ambiente di persone così grandi...no, no...non era una cosa per me, ancora troppo giovane e poi io ero...”uno dell'ultimo banco” (espressione coniata dal mio amico e collega Gianni IW0EAJ che sta ad indicare una persona che, pur comportandosi bene non ama essere costretto nelle regole e nella ferrea disciplina, quindi a scuola prende sempre posto “all'ultimo banco” ma non per questo evita di seguire con attenzione le lezioni).

*Ma quest'arte la misi solo da **parte** per riscoprirla più tardi grazie a Gabriele, un altro amico e collega di radio, ma ne parlerò più avanti in dettaglio.*



* * * * *

*Continuavi così a fare il **ventisettaro** per altri anni ancora con frequenza sempre meno assidua anche perchè gli anni avanzavano e con essi gli impegni, cioè casa, lavoro, famiglia ecc. e per la radio c'era sempre meno tempo a disposizione...poi con la fine degli anni 90 e la capillare diffusione dei PC e di **internet**, il grande declino...in frequenza c'era sempre meno gente e sui canali oramai spopolavano le **barre pesanti**, con i quali non era*

*possibile fare QSO anche perchè lo scopo del loro uso della radio era (ed è) solo per lavoro, quindi non proprio appassionati di radiantismo...tranne alcuni rarissimi casi. Quindi tra **migrazioni in internet** e **dismissioni** varie, di veri CB ne rimasero davvero pochi così questa porzione di frequenza molto bella e colorita rimase di loro completo dominio per tanti anni a seguire. Ancora oggi, che siamo in una fase di timido risveglio, e qualche CB ricomincia ad apparire, spesso si assiste a vivaci discussioni per **“il controllo del territorio”** senza alcuna considerazione da parte di questi signori (...?) che noi siamo lì da sempre e con uno scopo molto diverso, ben più nobile, a mio avviso: **“PER FARE RADIO”**.*

Ma essi non posseggono una sensibilità tale che gli permetta di comprendere ciò...

*E così arriviamo alla fine del XX° secolo, ed io sono preso da altri impegni, molte cose sono cambiate, nel frattempo ho cambiato QTH e “stato civile”, ed il lavoro, che ora svolgo in proprio, mi porta via tantissimo tempo quindi seguiranno ben **tre anni** di QRV. Ma non è la fine...*

* * * * *

FINALMENTE IL NOMINATIVO...

...e altre nuove amicizie che tuttora durano e la scoperta della banda delle HF oltre alla rinascita del mitico **CANALE 11**

Siamo nell'Anno del Signore 2002, quando decido di cambiare la mia auto con un fuoristrada, decisione presa dopo diversi impantanamenti sulla neve, essendo io assiduo frequentatore della montagne abruzzesi in inverno perchè praticante dello sci...



...e da qui nasce un'altra passione: **il fuoristrada** che mi porterà a conoscere altra gente in giro per l'Italia centro-meridionale con cui condividerò il gusto di scoprire un altro modo di girare in auto, lontani dal nastro d'asfalto e senza le code e i semafori, scoprendo e **rispettando sempre** la natura. Ma tutto ciò cosa c'entra? Ve lo spiego subito: per restare in collegamento durante le nostre escursioni in fuoristrada si usa il CB! Addirittura il Presidente del Club a cui sono iscritto nonché coordinatore delle uscite mi consiglia vivamente di installarlo sulla mia jeep. E chi se lo fa ripetere due volte...



...così risvegliai la mia "fissa" per la Radio dopo tre lunghi anni di letargo e tra la sorpresa e lo stupore sentii che **qualcuno parlava ancora in 27...** e non erano camionisti, ma...veri CB! Bisognava assolutamente **ricominciare**. E fu così che acquistai un **INTEK 497** apparato CB da base configurato con ben 10 bande, quindi 400 canali oltre ad un'antenna 1/2onda tipo **WEGA 27** da installare sul tetto.

Con questa nuova stazione, feci presto a reintrodurmi nel mondo della CB che non era finito affatto, malgrado i colpi bassi infertogli da internet, cellulari e barre pesanti...**LE COSE BELLE NON TRAMONTANO MAI...**

Gli amici della mia **nuova era CB** stavolta si trovavano sul **canale 20...** e quanti!!! Fra tutti si metteva in evidenza un personaggio noto per la sua esuberanza e vivacità (ma molto educato): **Stefano GOLF-ECHO**.

Su quella **ruota** mi feci ancora una volta tante nuove amicizie, ma aveva la caratteristica dei canali degli anni 80/90...era troppo numerosa...troppa gente e troppo disordine e...**qualche roger beep di troppo!(AIUTO!)**

Decisi così di cercare qualcosa di più tranquillo e facendo **QSY** incontrai sul

*CANALE 11 (27.805 Mhz) un tale con cui ho stretto grande amicizia, e che ha contribuito in modo rilevante alla mia evoluzione radiante. Sto parlando di **GABRIELE IW0HEM** (CORVO in cb). Lo ascoltai per caso che parlava con un ragazzo, all'epoca nuovo della CB mentre gli dava preziosi consigli sull'uso della radio...sono passati cinque anni e adesso quel ragazzo è anche lui radioamatore. Così decisi di inserirmi tra loro e dopo di me seguirono altri, vorrei fare qualche nome...Daniele, Gianni, Corrado, Emiliano, Mara, Valentina, Alice. Sergio, Fausto e tanti altri, oltre ad Edoardo, "il ragazzo" di cui parlavo all'inizio.*

*Sono felice di scrivere che queste amicizie durano tutt'ora e siamo sempre attivi sul canale 11 e ogni tanto ci concediamo qualche serata di gozzoviglia in pizzeria...come ai vecchi tempi. Ma decisiva per la mia "carriera" è stata, come accennavo all'inizio, l'amicizia con il buon Gabriele che mi ha fatto riscoprire la gamma dei **144 Mhz** con l'uso dei suoi ponti radio e mi introdusse in una associazione di Radiamatori di cui lui faceva parte: **L'A.R.A.C. - sez. di Roma**. Da qui un altro passo importante dopo ben 23 anni: **IL NOMINATIVO**. Siamo nel 2005 e la mia patente è datata 1982...ci ho pensato un bel po... Ma fino a quel momento mi era mancata la persona giusta che mi avrebbe dato l'imput giusto e che avrebbe condiviso nella giusta maniera la cosa...o forse allora ero troppo giovane.*

Ciò che resta da raccontare è storia recente, sono partito e non mi sono mai più fermato, ho riempito il tetto di cavi e antenne sfidando i condomini ed il "malvagio amministratore dalla vestaglia scozzese e ciabatte marroni" (altra espressione carpitata al buon Gianni IW0EAJ) sempre in agguato per le scale...

*Sono attivo sia in VHF che in UHF con il nominativo **IZ0KLI** e alcune volte partecipo con piacere a qualche QSO in 20 e 40 metri e quando capita mi piace rispondere ai contest che si svolgono dall'Italia e dalle altre parti del mondo, sempre per "misurare i limiti" della mia stazione. Reputo la gamma delle HF la più interessante in senso assoluto.*

*Attualmente sto guardando con molto interesse un nuovo sistema di fare radio, ovvero **Free Radio Network**, piattaforma operante nella frequenza PMR/LPD con la quale è possibile mediante interfaccia **Radio/PC***

*ottenere collegamenti con tutto il mondo, anche con una piccola radio portatile, supportati da quella meraviglia tecnologica che è **internet**. Questo argomento magari lo tratteremo con un articolo a parte, essendo molto vasto e poi, lo merita tutto.*



Segue...

Così con queste foto dei giorni nostri, concludo questo lungo articolo della storia di un Radioamatore, sperando che questo racconto sia stato scorrevole e vi abbia interessato, e magari qualche lettore ci si possa essere rispecchiato, in fondo il mio cammino è stato comune a tanti di Voi che mi state leggendo.

Come concluse il Manzoni nel suo capolavoro: “...qualora fossimo riusciti ad annoiarvi, credete, non s'è fatto apposta.”



73/51 da Roberto IZ0KLI
e...alla prossima!

